



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

AVVISO PUBBLICO

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA
CINEMATOGRAFICA -- ART. 15 DELLA L.R. 20 SETTEMBRE 2006, N. 15 "NORME PER LO
SVILUPPO DEL CINEMA IN SARDEGNA"- ANNO 2016**

RASSEGNE

La Regione, allo scopo di favorire lo sviluppo e la diffusione nel territorio della cultura cinematografica, sostiene gli organismi pubblici e privati che svolgono iniziative per accrescere e qualificare conoscenze e capacità critica da parte del pubblico.

La Regione, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, e conformemente a quanto disposto dalle Direttive di attuazione approvate con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 68/21 del 3 dicembre 2008 e n. 73/17 del 20 dicembre 2008 che definiscono i criteri per la concessione dei contributi e i requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, eroga contributi per la realizzazione nel territorio regionale di **Rassegne**, privilegiando la qualità, l'esperienza e il rilievo regionale, nazionale e internazionale e la loro diffusione su tutto il territorio regionale.

Il programma di spesa relativo agli interventi di cui al presente Avviso, è stato approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/14 del 21.06.2016 concernente *"Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna. Programma di spesa. Esercizio finanziario 2016. Stanziamento Euro 4.000.000,00 Missione 05 – Programma 02 – Macroaggregato 103 e 104. - L.R. n. 20 settembre 2006, n. 15, art. 24, comma 1"*.

Il presente Avviso e la relativa modulistica sono stati approvati con Determinazione del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema n. 615 del 28 luglio 2016.

Definizione

Si intende per **Rassegna** la manifestazione che, nel rispetto di un coerente progetto culturale, presenta e approfondisce cinematografie di particolari paesi o periodi della storia del cinema, specifiche tematiche, generi cinematografici, autori significativi, ecc. Può prevedere attività collaterali come incontri con autori o critici e la pubblicazione di cataloghi e opere specializzate.

Stanziamento

Lo stanziamento complessivo destinato alla realizzazione di **Rassegne** con la Deliberazione della Giunta regionale n. 37/14 del 21.06.2016 è pari a **Euro 263.500,00**.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Soggetti ammissibili

- **Organismi pubblici**, che hanno svolto documentata attività nel settore cinematografico nei tre anni precedenti.
- **Organismi privati**, legalmente costituiti da almeno un quinquennio le cui finalità e attività principali, in base allo statuto, siano legate all'attività cinematografica e che hanno svolto documentata attività nel settore cinematografico nei tre anni precedenti.

Sarà valutata l'ammissibilità dei progetti e la verifica del possesso, da parte del soggetto proponente, dei seguenti requisiti:

Organismi pubblici:

- 1) compartecipazione finanziaria dei soggetti proponenti per almeno il 30% del costo totale del progetto (alla compartecipazione finanziaria del 30% non possono concorrere contributi previsti su altre linee di spesa regionale);
- 2) svolgimento in Sardegna dell'attività per la quale si sta chiedendo il contributo;
- 3) documentata esperienza nell'organizzazione di attività di alto livello qualitativo inerente il settore cinematografico, nei tre anni precedenti a quello di riferimento;
- 4) svolgimento dell'attività e regolare presentazione del rendiconto se beneficiari di contributi regionali nell'anno precedente in base alla LR 15/2006.

Organismi privati:

- 1) assenza di fini di lucro;
- 2) rispondenza dell'attività proposta alle finalità statutarie del soggetto proponente;
- 3) documentata esperienza nell'organizzazione di attività di alto livello qualitativo inerente il settore cinematografico nei tre anni precedenti a quello di riferimento;
- 4) compartecipazione finanziaria dei soggetti proponenti per almeno il 30% del costo totale del progetto (alla compartecipazione finanziaria del 30% non possono concorrere contributi previsti su altre linee di spesa regionale);
- 5) svolgimento in Sardegna dell'attività per la quale si sta chiedendo il contributo;
- 6) regolarità nel pagamento degli oneri sociali, assicurativi e fiscali;
- 7) svolgimento dell'attività e regolare presentazione del rendiconto se beneficiari di contributi regionali nell'anno precedente in base alla LR 15/2006.

I soggetti istanti devono altresì:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- a) avere legali rappresentanti, amministratori con poteri di rappresentanza per i quali non sono presenti, nel certificato del casellario giudiziale, condanne penali definitive e/o provvedimenti in materia di limitazione della capacità civile esistenti;
- b) non ricadere in una o più delle condizioni previste dall'articolo 14 comma 1 della L.R. n. 5 dell'11.04.2016¹.

L'ammissibilità sarà valutata sulla base dei dati autocertificati nell'apposita modulistica e dei documenti (eventualmente) richiesti a comprova in sede di presentazione dell'istanza.

La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nel presente Avviso, comporta l'esclusione della domanda.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti dal soggetto istante alla data di presentazione della domanda e devono permanere fino alla liquidazione del saldo del contributo assegnato.

Il richiedente deve presentare, pena l'esclusione, un'unica domanda di contributo riferita a una sola tra le manifestazioni previste dall'art. 15 della L.R. 15/2006 (rassegne, circuiti, festival, premi, seminari e convegni).

Modalità per la richiesta di contributo

La domanda di concessione del contributo dovrà essere redatta, pena l'inammissibilità, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo, utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato e

¹ Art. 14 L.R. n. 5 dell'11.04.2016 - Norma in materia di provvidenze, agevolazioni o vantaggi

1. A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge la concessione di provvidenze, agevolazioni o vantaggi comunque denominati da parte dell'Amministrazione regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, in favore di persone fisiche, persone giuridiche o enti di fatto, è subordinata alla previa presentazione di idonea dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)), con cui il diretto interessato o il legale rappresentante dichiara che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non abbiano maturato nei confronti del beneficiario o dei soggetti individuati al comma 2, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. A tal fine, rilevano i crediti per i quali l'Amministrazione, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, o altro soggetto incaricato, siano in possesso di un titolo esecutivo. Nel caso di crediti derivanti dalla revoca di contributi è sufficiente che il provvedimento di revoca sia divenuto definitivo.

2. La dichiarazione di cui al comma 1 è resa anche con riferimento ai rappresentanti legali e amministratori delle persone giuridiche o enti di fatto richiedenti il beneficio, nonché agli eventuali soggetti presso i quali gli stessi operino in qualità di rappresentanti legali o amministratori.

3. L'accesso ai benefici è ammesso esclusivamente previa integrale soddisfazione del credito in data antecedente all'approvazione della graduatoria per la concessione dei benefici medesimi o, nel caso di benefici erogati "a sportello", in data in data antecedente alla loro richiesta.

4. Con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di bilancio, sono approvate le direttive di applicazione per il monitoraggio a campione delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del presente articolo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

disponibile sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it. La stessa dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- 1) statuto e atto costitutivo da trasmettere in sede di prima istanza o nel caso in cui siano intervenute delle variazioni.
- 2) elenco dei soci e delle relative cariche sociali aggiornato alla data di presentazione della domanda;
- 3) relazione sull'attività svolta nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda, (materiale illustrativo su supporto cartaceo, audio e video sì / no);
- 4) relazione dettagliata della manifestazione programmata per l'anno in corso, che dovrà contenere:
 - progetto culturale che espliciti le tematiche trattate, gli obiettivi da perseguire, la ricerca effettuata, i contributi degli esperti e la divulgazione dei risultati;
 - le risorse umane impiegate con l'indicazione delle mansioni svolte da ciascuno e la segnalazione di personale diversamente abile o nella fascia di età compresa fra i 16 e i 29 anni;
- 5) elenco delle opere presentate;
- 6) previsione della pubblicazione del catalogo dell'iniziativa;
- 7) riconoscimento da parte di manifestazioni accreditate a livello nazionale e/o internazionale;
- 8) riconoscimento da parte del Ministero per i beni e le attività culturali;
- 9) riconoscimento dell'Unione Europea;
- 10) progetto di promozione e comunicazione dell'evento e progetto per la formazione del pubblico;
- 11) curriculum in formato europeo del direttore artistico;
- 12) descrizione della struttura organizzativa o dello staff con l'indicazione precisa del ruolo di ciascuno dei componenti;
- 13) preventivo finanziario articolato per voci di spesa e comprensivo delle ulteriori entrate a pareggio (MODELLO A);
- 14) atto di approvazione, da parte degli organi statutari, del programma e del preventivo;
- 15) atto di approvazione da parte degli organi statutari, degli eventuali incarichi e dei relativi compensi affidati al presidente e/o ai soci per lo svolgimento del progetto presentato;
- 16) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Documentazione aggiuntiva facoltativa utile per la valutazione del progetto

- 17) documentazione della critica (recensioni, articoli su stampa cartacea e digitale e non mere pubblicazioni del programma);
- 18) relazione sull'utilizzo di ausili audiovisivi o altre prestazioni per cittadini diversamente abili;
- 19) descrizione delle collaborazioni previste per l'anno in corso con altre istituzioni o enti.

Criteri di selezione

L'Assessorato, dopo aver verificato l'ammissibilità delle domande pervenute, effettua la valutazione dei progetti ammessi con l'assegnazione di un punteggio che prevede un massimo di 100 punti. Tale valutazione quantitativa, compiuta sui dati forniti dai soggetti proponenti, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri definiti nelle Direttive di attuazione già richiamate:

- a. progetto culturale – fino a 20 punti;
- b. attività collaterali (incontri con autori, attori, critici; mostre; laboratori etc.) – fino a 15;
- c. risorse umane impiegate nel progetto - fino a 6 punti;
- d. numero delle opere presentate - fino a 5 punti;
- e. pubblicazione del catalogo - 5 punti;
- f. riconoscimento da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e/o dell'Unione europea, e/o di manifestazioni accreditate a livello nazionale e/o internazionale - fino a 8 punti;
- g. partecipazione finanziaria del soggetto proponente in misura superiore a quella prevista dai requisiti di ammissibilità (il punteggio più alto sarà assegnato al soggetto con la più alta compartecipazione finanziaria) - fino a 7 punti;
- h. progetto di promozione e comunicazione dell'evento e progetto di formazione del pubblico - fino a 9 punti;
- i. curriculum del direttore artistico – fino a 5;
- j. struttura organizzativa del soggetto proponente - fino a 6 punti;
- k. valutazione da parte della critica con riferimento all'attività svolta negli anni precedenti - fino a 8 punti;
- l. eventuale utilizzo di ausili audiovisivi o altre prestazioni per cittadini diversamente abili - fino a 6 punti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Al fine di agevolare la fase istruttoria finalizzata alla valutazione dei progetti, l'Assessorato ha elaborato, nel rispetto dei criteri di selezione di cui alle lettere a)-l), i seguenti sottoposi:

a) X	Progetto culturale	Esposizione delle tematiche trattate	4	Fino a 20 punti
		Obbiettivi da perseguire (coerenza con le tematiche e con gli obbiettivi di legge, ecc.)	4	
		Collaborazioni attivate all'interno dell'iniziativa, con altre istituzioni e/o enti	3	
		Ricerca effettuata	3	
		Divulgazione risultati	3	
		Coerenza e congruità delle voci di spesa	3	
b) X	Attività collaterali	Incontri con autori, attori, critici	10	Fino a 15 punti
		Mostre, eventi musicali, ecc.	5	
c)	Risorse umane impiegate	Personale retribuito nella fascia di età compresa tra i 16 e i 29 anni	3	Fino a 6 punti
		Personale organizzativo o amministrativo retribuito appartenente a categorie protette o invalidi	3	
d) X	Numero delle opere presentate	Fino a 10	2	Fino a 5 punti
		Più di 10	5	
e)	Pubblicazione catalogo della manifestazione	SI <input type="checkbox"/>	5	Fino a 5 punti
		NO <input type="checkbox"/>		
f) X	Contributi da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e Turismo e/o dell'Unione Europea	Contributo ministeriale	4	Fino a 8 punti
		Contributo UE	4	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

g)	Partecipazione finanziaria in misura superiore a quella prevista dai requisiti di ammissibilità	Nota: Il massimo dei punti (7) sarà assegnato all'Organismo che si impegna a garantire la quota massima di compartecipazione. Agli altri organismi il punteggio verrà assegnato in maniera proporzionale	7	Fino a 7 punti
h) X	Progetto di promozione e formazione del pubblico	Adeguatezza progetto di diffusione e comunicazione delle attività proposte	4	Fino a 9 punti
		Seminari e/o laboratori formativi, altre attività di formazione del pubblico	5	
i)	Curriculum direttore artistico	Esperienza almeno quinquennale nel settore di riferimento	3	Fino a 5 punti
		Esperienza superiore ai cinque anni nel settore di riferimento	5	
j)	Struttura organizzativa del soggetto proponente	Adeguatezza struttura gestionale e organizzativa	3	Fino a 6 punti
		Equilibrio tra costi relativi all'attività e costi della struttura organizzativa	3	
k) X	Valutazione della critica con riferimento all'attività svolta negli anni precedenti	- Valutazione della critica a livello regionale	2	Fino a 8 punti
		- Valutazione della critica a livello nazionale	3	
		- Valutazione della critica a livello internazionale	3	
l)	Utilizzo di ausili audiovisivi e altre prestazioni per cittadini diversamente abili	Ausili non previsti per legge - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	6	Fino a 6 punti

Saranno ammessi a finanziamento esclusivamente i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 50 punti di cui almeno 40 connessi alla valutazione del contenuto culturale dell'opera di cui alle lettere a), b), d), f), h) e k).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E SCADENZA

La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere pervenire, entro le **ore 13,00 di lunedì 5 settembre 2016**, attraverso una delle seguenti modalità:

- 1) **per posta raccomandata** al seguente indirizzo a: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Sport, spettacolo e cinema, viale Trieste, 186 09123 CAGLIARI;
- 2) **con consegna a mano**, in tal caso farà fede il timbro di avvenuta ricezione apposto nell'ufficio Protocollo dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Spettacolo e Sport - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Per le modalità di cui ai punti 1 e 2, nella busta occorrerà apporre la seguente dicitura: Regione Autonoma della Sardegna – **“L.R. 15/2006 art. 15 – Avviso pubblico per la concessione di contributi per la promozione della cultura cinematografica – RASSEGNE”**.

- 3) **per via telematica** al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Spettacolo e Sport: pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato “pdf” non modificabile. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: **““L.R. 15/2006 art. 15 – Avviso pubblico per la concessione di contributi per la promozione della cultura cinematografica – RASSEGNE”**”

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data e l'ora stabiliti e non farà fede il timbro postale di partenza neppure nel caso di trasmissione tramite raccomandata.

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Per le domande inviate via PEC l'imposta di bollo, se dovuta, dovrà essere versata con modello F23 che andrà scansionato ed allegato alla domanda. Chi utilizza questa modalità dovrà indicare il codice tributo “456 T”, mentre il codice Ufficio corrisponde a “TWD”.

In caso di invio telematico, potrà essere inviata apposita dichiarazione sostitutiva sull'assolvimento dell'imposta di bollo, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, nella quale l'istante dovrà dichiarare di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di Euro 16,00 e di aver a tal fine provveduto ad annullare (apponendovi la data dell'istanza) la predetta marca da bollo e di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

impegnarsi a conservarne l'originale contestualmente alla predetta istanza di ammissione a finanziamento a cui esclusivamente afferisce per eventuali controlli da parte dell'amministrazione. A comprova dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, nella Dichiarazione sostitutiva, dovrà essere indicato il codice identificativo della marca da bollo acquistata. Alla Dichiarazione dovrà essere allegato il documento di identità in corso di validità.

Nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, in applicazione del D.P.R. 642/72, la Regione provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle entrate.

Spese ammissibili

- Spese di gestione (compensi al personale, oneri sociali e previdenziali, ecc.);
- pubblicità e divulgazione del programma d'attività (inserzioni, manifesti, locandine, video, stampa catalogo, ecc.);
- affitto locali per l'iniziativa;
- allestimenti;
- ospitalità;
- attività collaterali;
- direzione artistica;
- SIAE;

Le spese generali sono ammesse fino al 10% del totale parziale se supportate da documentazione di spesa, fino al 3% a titolo forfetario del totale parziale .

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E ALTRE DISPOSIZIONI

La Regione eroga i contributi fino alla concorrenza **del 70% delle spese e fino all'ammontare massimo di 20.000 euro** (al restante 30% di compartecipazione finanziaria a carico dei soggetti proponenti non possono concorrere contributi previsti su altre linee di spesa regionale).

L'attività oggetto dell'intervento contributivo dovrà **essere realizzata in Sardegna tra il 1.01.2016 e il 31 dicembre 2016, pena la non ammissibilità.**

I contributi sono assegnati ai soggetti ritenuti ammissibili, sulla base della posizione in graduatoria, fino all'esaurimento della dotazione complessiva destinata alle Rassegne. Nel rispetto di quanto disposto dalla citata Deliberazione 37/14, eventuali ulteriori risorse provenienti da altre linee di attività di cui agli articoli 15 e 16 della L.R. 15/2006 il cui stanziamento si rivelasse eccedente,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

potrebbero essere destinate a sostenere progetti di Rassegne ritenuti ammissibili ma non finanziati per carenza di risorse.

MODALITÀ DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con una delle seguenti modalità:

- **in due fasi:**

1) un acconto fino al 70% degli importi assegnati, in conformità a quanto disposto dalla citata Deliberazione 37/14, quale anticipazione, a seguito di presentazione di fideiussione bancaria o di garanzia fideiussoria assicurativa di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nel registro I.V.A.S.S. Istituito con la legge 135/2012 (di conversione, con modifiche, del D.L. 95/12; l'IVASS è subentrato in tutte le funzioni, le competenze e i poteri che precedentemente facevano capo all'ISVAP), con intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Nella medesima fideiussione è necessario indicare quanto segue:

A garanzia della somma di € _____ da erogarsi dalla Regione Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, a titolo di anticipazione (art. 13, L.R. 15/2006) pari al _____% sul contributo di _____ concesso ai sensi della L.R. 15/2006, art. 15 per la realizzazione del progetto _____

La Banca o la Compagnia Assicurativa assume l'obbligo dell'immediato rimborso alla Regione – su richiesta scritta della stessa – dell'intera somma anticipata o del minore importo fra la medesima somma e la ridotta misura finale del contributo concedibile nei casi, rispettivamente:

a) di omessa presentazione al competente Assessorato regionale, entro i termini stabiliti dalle "Direttive di attuazione della L.R. 15/2006 per lo sviluppo del cinema in Sardegna" approvate dalla Giunta Regionale nn. 68/21 del 3.12.2008, 73/17 del 20.12.2008, del prescritto rendiconto medesimo, ancorché presentato in termini che ne impediscano la giuridica anticipazione.

b) di riconoscimento, per effetto di rendiconti parziali o soltanto parzialmente accoglibili, di misure di contributo inferiori rispetto all'importo della concessa anticipazione.

La fideiussione verrà obbligatoriamente rinnovata fino a esplicito svincolo dell'Assessorato regionale che potrà avvenire a seguito della presentazione di regolare rendiconto e contestualmente al provvedimento di liquidazione del saldo. su presentazione di fideiussione bancaria o di garanzia fideiussoria di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

con società iscritte nei registri ISVAP da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385 del primo settembre 1993.

2) il saldo a ultimazione del progetto e a seguito di presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo punto **Rendicontazione**.

- **in un'unica fase, a conclusione del progetto, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.**

L'erogazione dei contributi è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati ad ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali. Tale dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, dovrà essere allegata ad ogni richiesta di liquidazione”.

La liquidazione del contributo concesso è, comunque, subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse derivanti dalla ripartizione del plafond annuale di competenza e di cassa attribuite alla Direzione Generale dei Beni Culturali.

RENDICONTAZIONE

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata, entro il 31 marzo 2017, così come disposto con Determinazione del Direttore del Servizio n. 1872 del 29.09.2009, su apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., redatta su carta intestata e a firma del rappresentante Legale dell'organismo, nel rispetto delle indicazioni e dei modelli forniti dall'Amministrazione regionale che saranno resi disponibili sul sito istituzionale.

Dovrà altresì essere trasmesso l'elenco analitico degli estremi dei giustificativi delle spese (tipo, numero e data del documento di spesa, nome cognome e codice fiscale, o partita IVA del beneficiario, oggetto della spesa con relativo importo, data pagamento, modalità pagamento), redatto, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. Il precitato elenco dovrà essere articolato in maniera ordinata, raggruppando le singole Macro voci, con le corrispondenti sottovoci.

Resta inteso che tutte le spese devono essere effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo, nonché alle voci precedentemente richiamate.

Sono rendicontabili le spese relative a prestazioni effettuate dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, purché dalla documentazione contabile si evinca che sono riferite ad una specifica attività del progetto. Pertanto non deve trattarsi di prestazioni per cariche



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

sociali con oneri a carico della gestione ordinaria INPS (ad esempio: compenso per presidente, compenso in qualità di socio amministratore, etc.) ma di compensi per prestazioni d'opera.

Al contributo regionale sono imputabili spese per la direzione artistica nella misura massima del 15 per cento del beneficio concesso.

Non sono ad ogni modo rendicontabili:

- le spese per le quali il beneficiario del contributo ha già fruito di una misura di sostegno finanziario d'origine comunitaria, nazionale, regionale, comunale;
- le spese di rappresentanza e comunque di mera liberalità (art. 48, comma 5 della L.R. 24 aprile 1993, n. 17);
- le spese riferite alle manutenzioni straordinarie di immobili, acquisto di mobili e arredi, attrezzature, apparecchiature e comunque riguardanti "Immobilizzazioni", fatta eccezione per quei beni il cui costo unitario non sia superiore a Euro 516,46 (art. 54 del TUIR).
- l'IVA che può essere in qualche modo recuperata anche se essa non sarà effettivamente recuperata.

Requisiti dei giustificativi di spesa

La liquidazione del contributo avviene nei limiti delle spese riconosciute ammissibili.

A tal proposito, si rappresenta che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:

- essere tenuti nel rispetto delle norme del diritto civile e tributario in tema di contabilità e nel rispetto dei regolamenti di contabilità del soggetto beneficiario del contributo;
- derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, fatture, ricevute fiscali, lettere di incarico ecc.), assunti in conformità alla normativa vigente, da cui risulti chiaramente il beneficiario del contributo, il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- devono riferirsi a spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo;
- devono riferirsi a spese effettuate entro il periodo di ammissibilità previsto;
- devono riferirsi a spese sostenute dall'impresa beneficiaria;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- essere consultabili in originale e conservati, per il periodo previsto dalle norme vigenti, presso il domicilio fiscale dell'Impresa, per ogni eventuale accertamento;
- riportare nell'originale un timbro di imputazione della spesa, recante la seguente dicitura: **“Spesa rendicontata ai sensi della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, art. 15”**.

Requisiti generali dei documenti di pagamento

Tutti i documenti contabili dovranno essere debitamente quietanzati.

Le modalità di quietanza possono essere, esclusivamente, le seguenti:

- bonifico o ricevuta bancaria dal quale si desuma chiaramente l'avvenuto pagamento della fattura o di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non sarà accettata la mera disposizione di pagamento);
- assegno o matrice della stesso con relativo estratto conto, che attesti il pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca. Inoltre va allegata una dichiarazione liberatoria rilasciata dal fornitore con riferimento ai dati identificativi della fattura e dell'importo imputabile al progetto oggetto del contributo;
- ricevuta dalla quale si desuma l'effettivo pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare. Nel caso di ricevute firmate per quietanza, è necessario inviare il documento di identità del soggetto che firma o la tracciabilità del pagamento;
- mod. F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di consulenza e dei costi del personale. In caso di pagamenti cumulativi, devono essere allegati le singole disposizioni di pagamento corredate da un prospetto analitico timbrato e firmato dal legale rappresentante dell'organismo, che dettagli la composizione del pagamento stesso;
- per i pagamenti home-banking, la registrazione del pagamento rilasciata on-line dal sistema elettronico con evidenza del beneficiario finale a cui si riferisce (nominativo beneficiario ed importo), ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui si evinca il relativo addebito sul conto corrente;

Documenti giustificativi cumulativi di spese imputabili al progetto:

- in caso di un pagamento cumulativo di più spese imputabili al progetto è necessario allegare le singole disposizioni di pagamento corredate da una distinta a firma del legale rappresentante dell'organismo che evidenzia l'elenco delle fatture che risultano pagate mediante il versamento in oggetto. Di ogni fattura va dettagliato il fornitore, il numero, la data, l'importo;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- per le spese riferite al rimborso carburante, dovranno essere predisposte delle schede carburante, integrate con una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, redatta su carta intestata e a firma del Titolare dell'impresa e/o del rappresentante legale dell'organismo, con la quale si precisa: categoria, marca, modello, alimentazione (benzina, gasolio, etc.) e targa dell'auto utilizzata, il nominativo del fruitore, il percorso effettuato, il periodo di riferimento e la motivazione che deve essere sempre e comunque riconducibile al progetto. Per il calcolo del rimborso chilometrico del carburante le tabelle di riferimento son quelle dell'Automobil Club Italia (ACI), ai sensi del D.Lgs. 314/1997.

DISPOSIZIONI GENERALI

La L.R. n. 15/2006 e le relative Direttive di attuazione approvate con le Deliberazioni sopra richiamate, sono state notificate alla Commissione Europea, che ha approvato il regime di aiuto con scadenza al 31 dicembre 2014. A seguito dell'entrata in vigore del "Regolamento Generale di esenzione n. 651/GBER" la Commissione Europea ha dichiarato, all'art. 53, che gli aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio, sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'107, paragrafo 3, del trattato e esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del trattato, purché soddisfino le condizioni esplicitamente indicate nella stessa disposizione e nel Capo I del Regolamento. In tale ambito, rientrando la realizzazione di eventi di promozione della cultura cinematografica previsti dall'art. 15 della L.R. 15/2006, tra gli obiettivi e le attività culturali definite alle lettere d) ed e), comma 1 del sopra richiamato art. 53 del Regolamento, l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ha avviato le procedure per la comunicazione in esenzione relativamente alla richiamata L.R. n. 15/2006. Gli aiuti potranno, pertanto, essere concessi nel rispetto e nei limiti previsti dal sopra citato Regolamento.

Resta inteso che:

- La domanda di contributo dovrà essere redatta sulla modulistica appositamente predisposta e compilata in ogni sua parte per consentire la definizione dell'ammissibilità del soggetto proponente. Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti saranno dichiarate inammissibili. La documentazione da allegare è elemento essenziale per la valutazione dei progetti proposti, pertanto, è indispensabile che ciascun documento sia completo in ogni sua parte e chiaramente individuabile.
- La graduatoria verrà pubblicata sul sito internet della Regione e a ciascun beneficiario verrà comunicato l'importo del contributo concesso per il quale verrà richiesta formale accettazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- Qualora il contributo assegnato sia pari alla richiesta, il progetto e il preventivo proposti non potranno subire variazioni. Eventuali modifiche non sostanziali dovranno essere concordate e approvate dall'Assessorato. Qualora il contributo assegnato sia inferiore all'importo richiesto il soggetto proponente potrà rimodulare il progetto senza alterarne il carattere originario e dovrà mantenere invariata la percentuale di compartecipazione finanziaria indicata nel progetto originale.
- Il contributo può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili. E' consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014. Parimenti, il contributo può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati il cumulo è possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014.
- Nel caso di mancata o parziale attuazione delle iniziative preventivate, l'Assessorato disporrà la revoca totale o parziale del contributo assegnato. Anche la mancata rendicontazione dell'attività svolta comporta la perdita del beneficio. In caso di minori spese rendicontate, la Regione provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo concesso tale da mantenere invariata la quota di compartecipazione indicata in sede di istanza.
- L'Assessorato procederà a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la veridicità e la regolarità delle indicazioni contenute nella dichiarazione di cui alla domanda di erogazione e di cui alla documentazione di rendicontazione del contributo.
- Il contributo dell'Assessorato dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine, pubblicazioni ecc.), attraverso l'apposizione del logo della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Rossana Rubiu (tel. 070 6065035 e-mail mrubiu@regione.sardegna.it.) Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti, oltre al Responsabile del procedimento, a: s.ra Paola Sanna (tel. 070-6065041 e-mail pamsanna@regione.sardegna.it); dr.ssa Rita Troja (tel. 070 6064510 e-mail rtoja@regione.sardegna.it).

F.to il Direttore del Servizio

Dr.ssa Maria Laura Corda